



# Agricoltura e alimentazione Diritti, rimedi, giustiziabilità

15-16 dicembre 2023

Firenze

Rossana Pennazio

*Agrivoltaico e continuità agricola:  
nuovi modelli nella giurisprudenza, tra identità e tutele*

## **ABSTRACT**

Il cibo e l'energia sono requisiti fondamentali della civiltà umana; tuttavia, la richiesta di queste due risorse sta aumentando rapidamente sia sul fronte dell'approvvigionamento alimentare che della generazione di energia da fonti rinnovabili. Ciò implica una maggiore concorrenza nell'uso del suolo che è un bene non replicabile, con il rischio di potenziali conflitti economici e sociali dovuti alla riduzione delle terre destinate alla produzione agricola.

Considerate anche le azioni di adattamento che il cambiamento climatico impone, una soluzione a queste criticità potrebbe essere produrre cibo ed energia all'interno di un sistema agrivoltaico che, rispetto agli impianti fotovoltaici tradizionali, consentirebbe questo connubio.

D'altra parte, nella direzione di innalzare gradualmente la quota di energia da fonti rinnovabili già si esprime il Quadro regolatorio 2030 fissato nel *Clean energy package* e, successivamente, integrato secondo le indicazioni del *Green Deal*.

In Italia gli obiettivi climatici e di transizione verde sono perseguiti in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e, in particolare, l'agrivoltaico è implementato grazie alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In questa cornice l'intervento intende soffermarsi sulla giurisprudenza che, anche negli arresti più conservativi e restrittivi, mostra una generale apertura verso nuovi modelli di produzione energetica, purché ciò avvenga secondo una logica dialettica e nel rispetto della normativa volta a tutelare beni primari, quali appunto, il paesaggio nella sua diversificazione territoriale, le attività agricole e il tessuto rurale di riferimento.

\*\*\*\*\*



Food and energy are fundamental requirements of human civilization, however the demand for these two resources is rapidly increasing in terms of food supply and energy generation from renewable sources. This implies higher competition in the use of land which is a non-replicable commodity, with the risk of potential economic and social conflicts due to the reduction of land intended for agricultural production.

Considering the adaptation actions that climate change requires, a solution to these critical issues could be to produce food and energy within an agrivoltaic system which would allow this combination, compared with traditional photovoltaic systems.

Moreover, the 2030 regulatory framework established in the Clean energy package, and subsequently integrated according to the indications of the Green Deal, has already expressed itself in the direction of gradually increasing the share of energy from renewable sources.

In Italy, the climate and green transition objectives are pursued in line with the indications of the National Integrated Plan for Energy and Climate (PNIEC) and, particularly, agrivoltaic is implemented thanks to the measures of the National Recovery and Resilience Plan (PNRR).

In this framework, the report intends to focus on the jurisprudence which, even in the most conservative and restrictive cases, shows a general openness towards new models of energy production, as long as this occurs according to a dialectical logic and in compliance with the legislation aimed at protecting primary goods, such as the landscape in its territorial diversification, the agricultural activities and the rural fabric of reference.